



Autorizzazione	Sottosezione	Codice identificativo progetto
Prot. n. AOODGEFID - 31705	10.1.1A	FSEPON-LO-2017-215

Istituto Comprensivo Luigi Credaro
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado
 Plazal dali Sckòla, 77 - 23030 LIVIGNO (SO)-
 Tel: 0342 991400 - e_mail: soic80300t@istruzione.it
 cod. Fisc. 83004310146 - Codice Univoco **UFE7UC**

prot.n. 6174/6.3.a

Livigno, 24/10/2017

REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI

Ai sensi del Decreto legislativo 50 del 2016 e del decreto correttivo D.Lgs n. 56 del 19/04/2017.
Approvato con deliberazione del Consiglio di Istituto n 25 del 24/10/2017

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTE** le norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche previste dalla Legge 59/97, dal D.Lgs. 112/98 e dal DPR 275/99;
- VISTO** il D.I. 44 del 2001 (per quanto non in contrasto con il D.Lgs 50-2016 e del decreto correttivo D.Lgs n. 56 del 19/04/2017 e le linee guide attuative di ANAC;
- VISTO** il nuovo regolamento di contabilità generale dello Stato di cui alla Legge 94/97 – D.Lgs. 296/97;
- VISTO** il D.Lgs. 165/2001 modificato dal D. Lgs.vo 150/2009 di attuazione della Legge 15 del 04.03.2009;
- VISTA** la legge 190/2012-DDL anticorruzione e le delibere AVCP n. 26 del 22 maggio 2013 e n.111 del 20 dicembre 2012;
- VISTA** la legge 241/90 modificata e integrata dalla legge 15/2005 e ss.mm.ii;
- VISTO** il nuovo codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e del decreto correttivo D.Lgs n. 56 del 19/04/2017);
- CONSIDERATE** le linee guida di ANAC emanate successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016;
- VISTO** l'art.1655 del codice civile (contratto di appalto) , l'art. 2222 (contratto d'opera) e l'art. 2229 (contratto d'opera intellettuale);
- VISTO** il D.Lgs 33/2013-Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la Legge 448/1999, la Legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) e la legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) che rispettivamente introducono e disciplinano i casi nei quali le istituzioni scolastiche devono/possono approvvigionarsi tramite il sistema di convenzioni quadro (CONSIP) o tramite MEPA (mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni).
- RITENUTO** di dover individuare l'oggetto ed i limiti di spesa con riguardo alle specifiche esigenze dell'Istituto, in base alle quali ammettere il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per affidamento diretto (art.36 comma 2 lettera a del D.Lgs 50-2016 e ss.mm.ii.). In mancanza di tale limite o soglia deliberata dal Consiglio d'istituto, il nuovo codice dei contratti darebbe la possibilità di procedere tramite affidamento diretto per importi da € 0,00 fino a € 39.999,99 .

nella seduta del 24/10/2017 con delibera n. 25 il consiglio d'istituto ha adottato il regolamento per lo svolgimento dell'attività negoziale nei termini che seguono:

ART.1 – Finalità



Autorizzazione	Sottosezione	Codice identificativo progetto
Prot. n. AOODGEFID - 31705	10.1.1A	FSEPON-LO-2017-215

Istituto Comprensivo Luigi Credaro
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado
 Plazal dali Sckòla,77 - 23030 **LIVIGNO (SO)**-
 Tel: 0342 991400 - e_mail: soic80300t@istruzione.it
 cod. Fisc. 83004310146 - Codice Univoco **UFE7UC**

Il presente regolamento disciplina le attività negoziali e il sistema delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi da parte dell'Istituzione scolastica nell'ambito delle disponibilità finanziarie previste nel Programma Annuale deliberato dal Consiglio di Istituto.

ART. 2 – Ambiti di applicazione normativi

Le disposizioni del presente Regolamento sono redatte a norma del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 "Nuovo Codice dei contratti" e del D.I. 44/2001 (per le disposizioni non in contrasto con il D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii. e con le linee guida attuative di ANAC).

ART.3- Calcolo del valore dell'appalto e principi generali

L'art. 35 del predetto codice al 1° comma stabilisce che il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Secondo l'art. 31 del D.Lgs 50/2016 l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici deve rispettare i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. L'affidamento deve tenere conto anche dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, nonché di pubblicità secondo le regole del codice.

ART. 4 – Attività contrattuale e RUP

L'attività contrattuale spetta al Dirigente Scolastico il quale, ai fini delle connesse procedure, a norma dell'art. 31 del Decreto Legislativo sopra citato, nomina di volta in volta il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) che potrà coincidere con il Dirigente scolastico stesso oppure dovrà essere nominato tra i dipendenti di ruolo addetti alla UO cui è preposto il soggetto apicale che lo nomina. IL RUP dovrà essere dotato del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. La nomina a RUP non può essere rifiutata e il suo nominativo va indicato nella determina di avvio, nel bando e/o nella lettera d'invito. Il Dirigente Scolastico si avvale dell'attività istruttoria del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. L'attività contrattuale e gestionale del Dirigente Scolastico deve essere svolta in modo che nessuna prestazione di beni, servizi e lavori possa essere artificialmente frazionata. L'attività contrattuale deve essere garantita assicurando le regole di pubblicizzazione e trasparenza previste dal D.Lgs 33/2013

ART. 5 – Elenco fornitori

L'art. 36, comma 2 indica la necessità di dotarsi di un elenco di operatori economici qualificati, al fine di poterli consultare per procedure negoziate o nel caso di affidamenti diretti. Per le procedure sotto soglia tale elenco è inteso come strumento di consultazione. All'albo fornitori possono essere iscritti tutti i soggetti(ditte/società) in regola con i requisiti previsti dalle normative vigenti. Agli elenchi di operatori economici tenuti dalle stazioni appaltanti possono essere iscritti i soggetti che ne facciano richiesta, che siano in possesso dei requisiti di ordine morale, capacità tecnico professionali e requisiti di idoneità economico-finanziaria (art. 80 e 83 del D.Lgs 50-2016 e ss.mm.ii.). Ciò implica la necessità di mantenere un elenco dei fornitori e dei soggetti qualificati dall'amministrazione stessa, che dovrà effettuare le procedure di affidamento nel rispetto dei principi di legge. Gli operatori economici che già intrattengono rapporti con la stazione appaltante, che risultano in possesso dei requisiti di legge sono iscritti d'ufficio. Coloro, che invece, si



Autorizzazione	Sottosezione	Codice identificativo progetto
Prot. n. AOODGEFID - 31705	10.1.1A	FSEPON-LO-2017-215

Istituto Comprensivo Luigi Credaro
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado
 Plazal dali Sckòla,77 - 23030 LIVIGNO (SO)-
 Tel: 0342 991400 - e_mail: soic80300t@istruzione.it
 cod. Fisc. 83004310146 - Codice Univoco **UFE7UC**

vogliono iscrivere all'albo che sarà diviso a seconda delle categorie merceologiche precisate all'art. 10, dovranno presentare domanda dalla quale si evidenzia la volontà di iscriversi all'albo fornitori. Nello stesso modulo reso pubblico sul sito internet dell'istituto saranno dichiarati tutti i dati sociali e fiscali dell'operatore economico. Nel modulo l'operatore dichiarerà sotto la propria responsabilità di possedere i requisiti di ordine generale, morale e professionale oltre a essere in regola con gli adempimenti fiscali e previdenziali. La stazione appaltante effettuerà presso gli enti preposti, verifiche a campione sul possesso dei requisiti richiesti, che gli operatori economici hanno autocertificato al momento della richiesta di iscrizione all'elenco dei fornitori o in occasione dell'espressione della manifestazione di interesse a partecipare a una o più procedure. L'amministrazione o stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti tramite accertamenti d'ufficio, per i singoli affidatari. Dopo la verifica dei requisiti l'aggiudicazione diventerà definitiva. Insieme al modello di richiesta iscrizione, l'operatore economico dovrà compilare la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'Art. 3 Legge 136 del 13/08/2010. L'elenco fornitori pubblicato nel sito internet <https://www.comprensivolivigno.gov.it/> all'apposita sezione albo pretorio-avvisi e alla sezione amministrazione trasparente-bandi di gara e contratti sarà soggetto a revisione periodica **ogni mese**.

ART.6.Criteri di aggiudicazione

L'acquisizione dei beni e servizi sotto soglia comunitaria è effettuata in base ad uno dei seguenti criteri come previsto dall'art.95 del D.Lgs 50/2016:

- a) criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che tenga conto oltre che del prezzo, di altri diversi fattori ponderali quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità e l'affidabilità o di altri criteri stabiliti dal mercato. (In questo caso il Dirigente Scolastico è tenuto a nominare una commissione giudicatrice composta da un numero dispari di membri che dovrà aprire le buste, valutare le offerte ed attribuire il relativo punteggio stilando prospetto comparativo). Con l'introduzione del nuovo codice dei contratti questo criterio diventa preferenziale nella scelta del contraente ed è stato reso obbligatorio in alcuni campi in cui è fondamentale l'utilizzo di manodopera (es. servizi di pulizia, servizi sociali ed assistenziali, ristorazione ospedaliera e servizi scolastici). L'offerta economicamente più vantaggiosa dovrà essere utilizzata obbligatoriamente nell'affidamento dei servizi d'ingegneria e architettura e di altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40 mila euro. Nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa il punteggio sarà attribuito sul totale di n.100 punti che verranno suddivisi tra criteri di prezzo, di qualità e di eventuali altri criteri premiali (possesso di certificazioni di qualità, rating di legalità posseduti ecc).Al termine della scadenza del termine per la presentazione delle offerte si riunirà la commissione e quindi il Dirigente Scolastico determinerà l'aggiudicazione;
- b) criterio del miglior prezzo di mercato o del massimo ribasso nel caso di servizi o forniture con caratteristiche standardizzate o per servizi inferiori alla soglia comunitaria, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico e che hanno un carattere innovativo. **(non è prevista la nomina di apposita commissione giudicatrice).**

ART.7-Procedure sotto soglia comunitaria **Tipologie di acquisto e procedure sotto soglia.**

1. L'attività gestionale e contrattuale spetta al Dirigente Scolastico, in qualità di legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica nel rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Istituto. In base all'importo determinato secondo le regole evidenziate dal precedente articolo 3 si possono determinare le seguenti casistiche:

- A) per importi di valore da € 0,00 fino a € 39.999,99 o da € 0,00 fino a decorrenza della soglia stabilita dal C.I. (che nel nostro caso viene fissata a € 10.000,00), la disciplina è quella stabilita dall'art.36 comma 2 lettera a) che prevede per tali casi l'affidamento diretto. In tali casi nei quali il Dirigente potrebbe direttamente contrarre con



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

**pon
2014-2020**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Autorizzazione	Sottosezione	Codice identificativo progetto
Prot. n. AOODGEFID - 31705	10.1.1A	FSEPON-LO-2017-215

**Istituto Comprensivo Luigi Credaro
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado**

Plazal dali Sckòla,77 - 23030 LIVIGNO (SO)-
Tel: 0342 991400 - e_mail: soic80300t@istruzione.it
cod. Fisc. 83004310146 - Codice Univoco **UFE7UC**

un operatore economico snellendo la procedura, il nostro istituto prevede per salvaguardare maggiormente alcuni dei principi evidenziati all'articolo 3 alcuni passaggi preliminari così come di seguito descritto:

- consulta e compara le offerte di almeno cinque operatori economici (ditte e società) nel caso il criterio di aggiudicazione sia quello del prezzo più basso, oppure compara le offerte tecniche ed economiche provenienti da almeno cinque ditte società nel caso il criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I cinque soggetti sono ricavati seguendo il principio di rotazione dall'elenco dei fornitori. Dopo questo passaggio, considerato propedeutico all'affidamento diretto, provvede a determinare l'affidatario che diventa ufficiale una volta che la stazione appaltante avrà verificato d'ufficio il possesso dei requisiti (art.80 e 83 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.). Nel caso, che l'importo sia esiguo, è vi sia urgenza e necessità di snellire la procedura il dirigente potrà affidare direttamente a una ditta o società la commessa senza passaggi preliminari, sempre tenendo conto di principi di rotazione, non discriminazione e pari opportunità nonché degli altri principi riportati all'art.3, tra un affidamento diretto e l'altro.

B) Per importi di valore superiore a € 10.000,00 e fino a decorrenza di Euro 134.999,99 la disciplina è quella prevista dall'art.36 comma 2 lettera b) che prevede la procedura negoziata. In tale fase la stazione appaltante potrà mettere in atto una fase preliminare utilizzando il seguente metodo:

- La stazione appaltante pubblica sul sito internet dell'istituto (alla sezione amministrazione trasparente-bandi di gara e contratti e nella sezione avvisi dell'albo pretorio) un avviso di manifestazione d'interesse aperto non solo a soggetti iscritti all'elenco dei fornitori ma anche a altri soggetti che sono interessati a partecipare alla procedura. I soggetti già iscritti dovranno solo far pervenire la volontà di partecipare alla procedura e non dovranno compilare il modello della tracciabilità dei flussi finanziari e gli altri modelli che hanno già presentato prima di essere iscritti all'albo fornitori, mentre gli altri dovranno oltre che presentare la domanda ove si ravvisa l'interesse a partecipare alla procedura, far pervenire anche i modelli di tracciabilità dei flussi finanziari e di autocertificazione dei requisiti (art.80 ecc) Successivamente saranno anche loro iscritti d'ufficio all'elenco dei fornitori secondo l'area merceologica di appartenenza. Al termine di questa fase preliminare, saranno inviati degli inviti a presentare un'offerta tra almeno 5 soggetti tra quelli che hanno presentato la manifestazione di interesse. Se le manifestazioni di interesse saranno ritenute in soprannumero, un sorteggio determinerà quali saranno i cinque o più operatori ai quali sarà inoltrato l'invito a partecipare alla procedura negoziata. Dopo la data e l'ora di scadenza di presentazione delle domande, nel caso che il criterio di scelta sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sarà nominata dal Dirigente scolastico una commissione giudicatrice che si farà carico di graduare i punteggi e stilare una graduatoria di merito sulla base della quale il Dirigente determinerà l'operatore economico aggiudicatario. Dopo la verifica dei requisiti (art.80 e 83 del D.Lgs 50/2016) l'aggiudicazione diventerà definitiva. Nel caso invece l'aggiudicazione sia fatta secondo il criterio del massimo ribasso non sarà nominata una commissione e l'aggiudicazione provvisoria in base al solo criterio del prezzo sarà determinata dal Dirigente Scolastico, che successivamente per il solo aggiudicatario si farà carico di verificare il possesso dei requisiti.

- Per le procedure negoziate (comma 2 lettera b art.36) l'indagine preliminare potrà anche essere ridotta e informale e procedere subito all'invito di almeno 5 operatori iscritti all'elenco dei fornitori chiamati a presentare un'offerta sempre tenendo conto che venga assicurato un adeguato principio di rotazione tra gli iscritti all'elenco fornitori per quella categoria merceologica tra una procedura e l'altra.

ART.8-Casi particolari.

Qualora per determinati approvvigionamenti (nel nostro caso individuabili in acquisti legati a beni di facile consumo cancelleria o materiali igienico sanitari) non sia possibile a priori individuare con certezza beni con caratteristiche



Autorizzazione	Sottosezione	Codice identificativo progetto
Prot. n. AOODGEFID - 31705	10.1.1A	FSEPON-LO-2017-215

Istituto Comprensivo Luigi Credaro
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado
 Plazal dali Sckòla,77 - 23030 LIVIGNO (SO)-
 Tel: 0342 991400 - e_mail: soic80300t@istruzione.it
 cod. Fisc. 83004310146 - Codice Univoco **UFE7UC**

standardizzate, oppure non sia determinabile a priori la quantità da ordinare per tutto il periodo preso a riferimento, sarà possibile operare tramite affidamento diretto previa consultazione di preventivi oppure tramite procedure negoziate (a seconda del valore della commessa).

I concorrenti saranno tenuti a gareggiare sempre attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltante stilerà un elenco di prodotti individuati in modo generico e una quantità ipotetica, ricavata dai valori storici, abbinata ai singoli prodotti per i quali i concorrenti dovranno indicare i prezzi – la stazione appaltante indicherà l'importo complessivo della spesa (base d'asta) e il periodo di riferimento durante il quale la stazione appaltante potrà dare corso a più ordini in periodi diversi nel rispetto dell'importo massimo e della tempistica di spesa di cui sopra. Resta inteso che i beni e servizi oggetto di separate ordinazioni non potranno avere un prezzo diverso rispetto a quello dichiarato al momento della presentazione dell'offerta. La somma dei prezzi totali dei vari prodotti (prezzo unitario *quantità desunta dai valori storici) determinerà il costo complessivo dell'offerta.

Su tale costo complessivo saranno operate le comparazioni e assegnati i punti solo relativamente alla parte di punteggio riguardante al prezzo. Per arrivare al punteggio totale dovranno essere aggiunti i punti relativi ai criteri di qualità per formare così il punteggio totale che ogni concorrente conseguirà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Una volta determinato l'aggiudicatario la stazione appaltante mano a mano che saranno individuabili con precisione le caratteristiche e le marche dei beni o prodotti e le rispettive quantità potrà ordinare dall'aggiudicatario in più soluzioni senza essere vincolata alle quantità espresse indicativamente nella lettera di invito.

Nelle ordinazioni non si potrà comunque superare la base d'asta indicata nella determina di inizio procedura e i prezzi dei singoli prodotti non potranno essere difformi da quanto indicato nell'offerta quotata.

Come già menzionato in precedenza, si ribadisce che in questi casi il criterio di scelta del contraente da seguire dovrà essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART.9-Regole per l'approvvigionamento tramite CONSIP/MEPA

Molto spesso la formula che si usa per ricordare l'obbligatorietà del ricorso nel caso siano attive convenzioni CONSIP è la seguente:

E' fatta salva l'adesione al sistema convenzionale previsto dall'art.26 della Legge n. 488 del 23/12/1999 (CONSIP) e successive modifiche ed integrazioni (legge 228/2012-legge di stabilità 2013 e legge 208/2015-legge di stabilità 2016).

Dal 1° gennaio 2013 esiste anche per le II.SS l'obbligo di utilizzare gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A (convenzioni quadro).ma naturalmente:

- deve essere attiva una convenzione perfettamente confacente alle esigenze dell'amministrazione pubblica e, dunque, della scuola stazione appaltante;
- i minimi quantitativi previsti dalla convenzione per l'acquisto devono corrispondere alle necessità di approvvigionamento della scuola stazione appaltante;

Non costituisce motivo ostativo all'acquisizione di servizi, attraverso convenzioni messe a disposizione da Consip S.p.A., il fatto che le stesse vincolino le scuole stazioni appaltanti alla stipula di contratti pluriennali. Infatti in tali circostanze è sufficiente acquisire una specifica delibera adottata, in merito alla durata del contratto, dal Consiglio di Istituto ex art. 33, c.1, lettera C del D.I. n.44/2001; il Miur ha stato precisato che le istituzioni scolastiche non sono obbligate ad acquisti di beni e servizi tramite Convenzione Consip quando:

- il bene o il servizio non sia presente nelle Convenzioni Consip;



Autorizzazione	Sottosezione	Codice identificativo progetto
Prot. n. AOODGEFID - 31705	10.1.1A	FSEPON-LO-2017-215

Istituto Comprensivo Luigi Credaro
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado
 Plazal dali Sckòla,77 - 23030 LIVIGNO (SO)-
 Tel: 0342 991400 - e_mail: soic80300t@istruzione.it
 cod. Fisc. 83004310146 - Codice Univoco **UFE7UC**

- il prezzo del bene o del servizio presente nelle Convenzioni Consip sia superiore rispetto a quello realizzabile con l'acquisto presso fornitori esterni; trattasi di acquisto unitario di un insieme di beni e di servizi che non siano facilmente scorporabili e non facciano parte, nell'insieme, di una convenzione Consip;
- il quantitativo minimo da acquistare risulti incompatibile con le esigenze della stazione appaltante.

In ogni caso bisogna curare, evidenziare e documentare:

- la mancanza del bene in Convenzione (stampando le schermate visibili a video ed assumendole al protocollo.) il fatto che quel bene o servizio sia presente ma ad un prezzo maggiore rispetto a quanto offerto al di fuori del sistema;
- che il quantitativo minimo da acquistare sia superiore alla somma disponibile (anche in questo caso stampando le schermate con le offerte o le schede di comparazione dove esistenti) ed assumendole al protocollo.

Secondo la legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) art. 502 e seguenti non è più obbligatorio rivolgersi a CONSIP per acquisti inferiori a 1.000,00 €.

Si può ricorrere anche al MEPA (mercato elettronico delle pubbliche amm.ni) quale strumento utile ma non obbligatorio per le istituzioni scolastiche. La legge di stabilità 2016 (legge 208.2015) al comma 512 così come sostituito dall'art.1 comma 419 della legge 232/2016 prevede che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip spa o dei soggetti aggregatori".

ART. 10 – Categorie merceologiche per l'acquisto di beni e servizi

E' ammesso il ricorso all'elenco fornitori nel caso di procedure negoziate o nel caso di ordini diretti per l'acquisto dei beni o servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- 1. Assicurazione alunni e personale
- 2. Arredi e attrezzature per ufficio
- 3. Arredi scolastici
- 4. Attrezzature e Sistemi informatici
- 5. Altri materiali di consumo (ferramenta e piccola utensileria, etc.)
- 6. Accessori per uffici
- 7. Accessori per attività sportive e ricreative
- 8. Carta, cancelleria, stampati
- 9. Contratti di assistenza software e hardware
- 10. Grafica e tipografia per stampati
- 11. Materiale di consumo informatico elettronico
- 12. Materiali di facile consumo per ufficio (toner, cartucce etc)
- 13. Materiale di pulizia
- 14. Materiale igienico/sanitario
- 15. Materiale antinfortunistico
- 16. Materiale di facile consumo per attività didattiche
- 17. Manutenzione macchine e attrezzature per ufficio, HW e SW



Autorizzazione	Sottosezione	Codice identificativo progetto
Prot. n. AOODGEFID - 31705	10.1.1A	FSEPON-LO-2017-215

Istituto Comprensivo Luigi Credaro
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado
 Plazal dali Sckòla,77 - 23030 LIVIGNO (SO)-
 Tel: 0342 991400 - e_mail: soic80300t@istruzione.it
 cod. Fisc. 83004310146 - Codice Univoco **UFE7UC**

- 18. Manutenzione e riparazione macchinari e attrezzature
- 19. Materiali e strumenti tecnico specialistici
- 20. Materiale informatico e software
- 21. Noleggio macchinari o altri beni
- 22. Organizzazione viaggi d'istruzione
- 23. Servizi bancari e assicurativi
- 24. Servizio trasporto per visite guidate
- 25. Servizi di consulenza – formazione
- 26. Servizi pubblicitari, divise e abbigliamento personalizzato
- 26. Servizi per i corsi di formazione del personale, Prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali

ART. 11 – Elevazione del limite di spesa

1. Il limite di spesa per poter provvedere all'affidamento diretto (art.36 comma 2 lettera a) come già accennato all'art.7,viene determinato in € 10.000,00. In assenza di questa soglia secondo il D.Lgs 50/2016 il Dirigente scolastico potrebbe utilizzare l'affidamento diretto (art.36 comma 2 lettera a) da € 0,00 a € 39.999,99.
 2. Per spese da € 0,00 sino a € 10.000,00 Iva esclusa (importo deliberato nella stessa seduta del consiglio di istituto), ammesso che non si decida per una procedura ordinaria (aperta o ristretta) si potrà ricorrere all'affidamento diretto. La determina a contrarre, gli avvisi, i bandi e/ lettere di invito con i criteri e punteggi di aggiudicazione insieme con i provvedimenti di aggiudicazione andranno adeguatamente pubblicati.
 - 3.Per spese superiori a 10.000,00 fino a € 39.999,99 iva esclusa ammesso che non sia deciso per una procedura ordinaria (aperta o ristretta) si dovrà operare tramite procedura negoziata operando la comparazione tra almeno 5 contraenti appartenenti all'albo dei fornitori oppure individuati tramite indagini preliminari di mercato (avvisi di manifestazione di interesse)
 4. Ulteriore deroga alla procedura in questione si realizza allorché non sia possibile acquistare da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento dell'Istituto perché la ditta è titolare di marchio o produce il prodotto desiderato (c.d. "caso dell'unico fornitore" che legittima la trattativa diretta con tale unico fornitore).
- Nel caso di materiale didattico si ritiene indispensabile la richiesta del docente responsabile del laboratorio/attività.

ART.12-Determina a contrarre

La prima fase di ogni procedura di acquisto o approvvigionamento di beni e servizi è la determina a contrarre attraverso la quale il Dirigente Scolastico sceglie la procedura da seguire in base alla casistica che ogni volta si presenta (aperta, ristretta, negoziata, affidamento diretto..),determina il criterio di aggiudicazione (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa o criterio del prezzo più basso), nomina il RUP, determina la base d'asta, precisa le eventuali possibilità di rinnovo tenendone conto nel determinare la base d'asta stessa. La determina a contrarre dovrà essere dettagliata e motivata in ogni suo dettaglio, specialmente quando si scelgono procedure non ordinarie (aperte o ristrette) optando per le altre procedure semplificate. A tal fine si precisa che L'affidamento diretto deve essere adeguatamente motivato. Tutte le determinazioni sono pubblicate sull'area del sito Amministrazione trasparente-Bandi di gara e contratti. Successivamente inizia la fase istruttoria che come previsto dal D.I. 44 del 2001 è affidata al Direttore SGA.

ART. 13– Contratti di sponsorizzazione

Particolari progetti e attività possono essere cofinanziati da enti o aziende esterne con contratti di sponsorizzazione. I fini istituzionali e/o le attività delle aziende esterne non devono essere in contrasto con le finalità (educative)



Autorizzazione	Sottosezione	Codice identificativo progetto
Prot. n. AOODGEFID - 31705	10.1.1A	FSEPON-LO-2017-215

Istituto Comprensivo Luigi Credaro
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado
 Plazal dali Sckòla,77 - 23030 LIVIGNO (SO)-
 Tel: 0342 991400 - e_mail: soic80300t@istruzione.it
 cod. Fisc. 83004310146 - Codice Univoco **UFE7UC**

istituzionali della scuola o incompatibili con il P.T.O.F. Ogni contratto di sponsorizzazione ha durata annuale, eventualmente rinnovabile. Il contratto di sponsorizzazione non deve prevedere nelle condizioni vincoli o oneri derivanti dall'acquisto di beni e/o servizi da parte di alunni e/o della scuola.

ART. 14 – Utilizzazione di Locali e/o beni

Il Dirigente Scolastico può concedere l'uso dei locali dell'istituzione scolastica a Enti o associazioni estranei alla Scuola che ne facciano richiesta scritta per motivi didattico/formativi, sociali, culturali con le modalità ed i criteri fissati nel Regolamento interno. I soggetti utilizzatori dei locali della Scuola assumono la custodia del bene e rispondono a norma di legge, esonerando la Scuola e l'ente proprietario dei locali (Comune) dalle spese connesse all'utilizzo e rispondendo di eventuali danni. In ogni caso deve essere garantita la restituzione del locale nelle medesime condizioni in cui è stato consegnato. L'utilizzo dei locali, delle palestre sono regolate da apposita Convenzione tra il Dirigente Scolastico e gli enti locali di riferimento.

ART. 15 – Contratti di prestazione d'opera.

Per attività progettuali comprese nel PTOF o per interventi di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa l'istituzione scolastica in coerenza con quanto stabilito dal D.Lgs 165/2001, dall'art.40 del D.I. 44/2001 e dalle disposizioni del C.C. ha la possibilità di avvalersi di esperti esterni. Prima di avvalersi di tale possibilità e tuttavia previsto un sondaggio tramite pubblicazione di un avviso rivolto al personale interno (pubblicato sul sito internet) che serve a capire se all'interno dell'istituzione scolastica vi siano professionalità in grado e disponibili a ricoprire l'incarico. Bisogna quindi pubblicare un avviso di selezione da pubblicare sull'albo della scuola per almeno 15 giorni. In tal caso deve essere seguita la trasparenza e la parità di trattamento rispetto al personale interno. Nel caso non si possa far ricorso a personale interno, l'istituzione scolastica può avvalersi di personale scolastico di altri istituti. In tal caso l'istituto è quello della collaborazione plurima (art.35 CCNL comparto scuola) ed il pagamento del compenso deve essere coerente a quanto stabilito nella relativa tabella allegata al CCNL. Nel caso non si possa attingere a personale di altre scuole, a seconda delle professionalità richieste, l'istituzione scolastica conferisce incarico a esperto esterno in possesso di apposito titolo e comprovata specializzazione nel settore, previa comparazione dei curricula di vari esperti di settore. Le procedure comparative che hanno dato luogo al conferimento dell'incarico vanno rese pubbliche sul sito della scuola nella sezione Amministrazione trasparente-Bandi di gara e contratti insieme con la lettera attraverso la quale il dirigente Scolastico conferisce l'incarico. Periodicamente nella stessa sezione del sito viene pubblicato l'elenco degli incarichi conferiti a esperti esterni indicando importo, natura dell'incarico, tipologia di contratto e decorrenza contrattuale.

ART. 16– Determinazione dei compensi

In tali particolari occorrenze, il Dirigente Scolastico, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, ha facoltà di stabilire, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il compenso massimo da corrispondere all'esperto esterno purché non superiore a € 100,00 lorde nel caso di prestazioni legate alla formazione. Il compenso orario lordo non dovrà essere superiore a 70,00 € lorde nel caso di altri tipi di prestazione come deliberato dal C.I. del 24/10/2017, delibera n 25. Può anche essere previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.

ART. 17 – Minute spese

Le attività negoziali inerenti alla gestione del fondo per le minute spese sono di competenza del Direttore S.G.A. ai sensi dell'art.17, comma 1. Il Consiglio di Istituto delibera, per l'esercizio finanziario di riferimento con l'approvazione



Autorizzazione	Sottosezione	Codice identificativo progetto
Prot. n. AOODGEFID - 31705	10.1.1A	FSEPON-LO-2017-215

Istituto Comprensivo Luigi Credaro
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado
 Plazal dali Sckòla,77 - 23030 **LIVIGNO (SO)**-
 Tel: 0342 991400 - e_mail: soic80300t@istruzione.it
 cod. Fisc. 83004310146 - Codice Univoco **UFE7UC**

del Programma Annuale, l'ammontare del fondo che deve essere assegnato al Direttore S.G.A. Il Direttore S.G.A., effettua le registrazioni delle spese ai sensi del combinato disposto degli artt. 17 comma 3, e 29, comma 1, lett. f) del D.I. 44/2001. L'importo delle spese singolarmente registrabili/pagabili di regola devono avere importi congrui fino a un massimo di € 250,00.

ART. 18– Pubblicità

Il presente regolamento è pubblicato sul sito dell'Istituto <https://www.comprensivolivigno.gov.it/> nella parte generale del sito ove sono esposti i regolamenti e alla sezione amministrazione trasparente-bandi di gara e contratti al fine di consentire la libera consultazione.

ART. 19 – Disposizioni finali

1. Tutte le delibere precedentemente assunte dal Consiglio di Istituto in materia di regolamento dell'attività negoziale – in contrasto con il presente documento, si intendono abrogate.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme contenute nelle leggi vigenti nazionali e comunitarie in materia. Le norme del presente regolamento che dovessero per negligenza o errore contrastare con disposizione normative in vigore, si intendono nulle come quelle che dovessero contrastare con leggi o disposizioni normative che entreranno in vigore successivamente.

Il Dirigente Scolastico-Regg.
Prof. Bruno SPECHENHAUSER
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
 ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 D.Lgs n. 39/93